

# La plastica

La plastica è un materiale originato dal petrolio.

Ne esistono molti tipi chimicamente e fisicamente differenti; tra le più diffuse ricordiamo: il polietilene (LDPE e HDPE), il polietilentereftalato (PET), il polipropilene (PP), il polistirolo (PS), i poliestrusi (PE), il polivinilcloruro (PVC) e i poliaccoppiati (PI).

E' noto che la plastica è poco o affatto biodegradabile e il suo riciclaggio si rende perciò necessario anche perché permette un risparmio nel consumo di petrolio.

Nel 1991 il consumo di materie plastiche, che costituiscono il 16% della frazione merceologica dei RSU, superava in Italia i 4 milioni di tonnellate di cui circa la metà legata alla produzione di imballaggi.

Considerando lo scarso recupero attuale, si può stimare una presenza tra i rifiuti di almeno 1,750,000 tonnellate all'anno di imballaggi in plastica.

Con la legge 475/88 è stato istituito il consorzio per la raccolta dei contenitori in plastica dei liquidi, la Replastic.

Purtroppo, gran parte della plastica raccolta in maniera differenziata si è dimostrata inutilizzabile perché eterogenea e sporca, basti pensare che nel 1991 delle 5.000 tonnellate di plastica raccolte da Replastic solo 1.500 si sono dimostrate idonee al riciclaggio.

Dal riciclaggio delle materie plastiche si può ottenere o altra plastica o energia tramite la sua combustione.

## LE APPLICAZIONI DELLA PLASTICA RICICLATA

Plastica eterogenea: arredo urbano come panchine, giochi per bambini, cartellonistica stradale, recinzioni o oggetti di largo consumo come orologi, lampade da tavolo, telefoni. PE: contenitori per detersivi, tappi e film per sacchi della spazzatura, bottiglie per latte, nastri adesivi, taniche; cassette, ecc. PET: contenitori per detersivi, accessori per le auto come borchie e clacson, di recente la Replastic ha prodotto un maglione composto dal 50% di lana e 50% di PET riciclato. PVC: usato nell'edilizia per realizzare tubi rigidi per condutture interrato e non, per il drenaggio delle acque, per le fognature, raccordi e manicotti per tubazioni, tubi di protezione per cavi elettrici e telefonici, contenitori per detersivi, shampoo; alveoli per frutta e uova.

## E' IMPORTANTE RICICLARE LA PLASTICA PERCHE':

- risparmio energetico di 12,000 Kcal/Kg.
- risparmio di materie prime come il petrolio e gas naturali.
- vantaggio ambientale: mancato conferimento in discarica di un materiale notevolmente voluminoso, minor accumulo nell'ambiente, riduzione dell'impatto dei processi di trasformazione del petrolio.
- vantaggio economico dovuto al risparmio sui costi di smaltimento e sulle importazioni di materie prime

La separazione dei residui flussi elementari può essere realizzata "a monte" della raccolta (ossia, è prevista un'attiva partecipazione della collettività, che deve conferire i rifiuti dopo averli separati, nel secondo caso i macchinari provvedono alla selezione automatica) o "a valle" (in questo caso ci sono dei macchinari che provvedono alla selezione automatica).

Ci sono vari tipi di raccolte:

- **RACCOLTA MEDIANTE CONTENITORI STRADALI**

- **CONFERIMENTO PRESSO PIATTAFORME DI RACCOLTA:** Vengono organizzate aree di stoccaggio dei rifiuti dall'ente responsabile della raccolta dall'utenza.

- **RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO L'UTENZA:** Indicata per particolari categorie di utenza come scuole e mercati. Solo per grandi quantità di rifiuti

